

# Il paesaggio della piana di Ranèe: da ambiente idilliaco a cava infernale

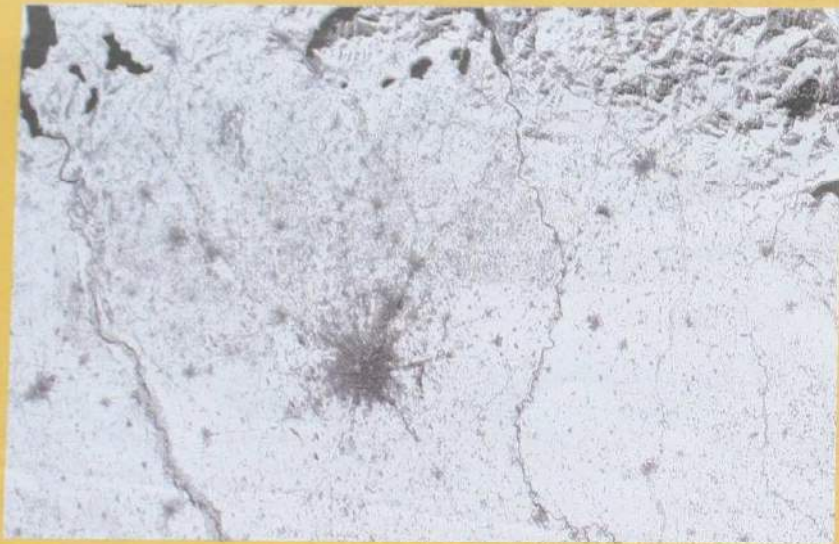


**Sergio Sgorbati – Dipartimento di Scienze Ambiente e del Territorio - Università di Milano Bicocca**

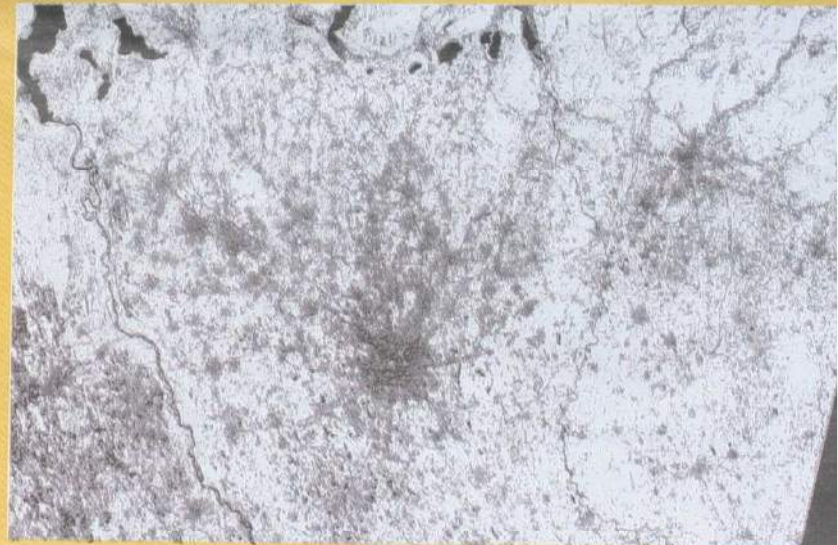


# L'area metropolitana milanese dal satellite

Nel 1972...



...e oggi



La trasformazione della pianura nell'area metropolitana milanese che si spinge verso i laghi in Brianza e lungo l'autostrada A4 verso Bergamo, negli ultimi 40 anni è stata impressionante. Centinaia di migliaia di ettari di ottimo terreno agricolo sono andati perduti, ricoperti da una disordinata proliferazione di zone abitative, centri commerciali, artigianali e industriali e relative infrastrutture. I residui campi sono stati sottoposti a monoculture meccanizzate che fanno grande uso di concimi e pesticidi, tali da trasformare il paesaggio di quest'area in un "deserto biologico". Sia pure in modo meno esasperato, tutta la pianura lombarda ha subito negli ultimi decenni una profonda trasformazione che ha eliminato gran parte delle sue aree naturali e seminaturali (boschi planiziali, vegetazione ripariale, vegetazione delle aree umide come paludi e risorgive, delle siepi interpoderali), mettendo a rischio di estinzione un numero rilevante di specie strettamente legate alla presenza di questi ambienti. Le conseguenze più evidenti sono avvenute sia a livello di paesaggio che si è estremamente semplificato dal punto di vista biologico, diventando esteticamente monotono, sia a livello di inquinamento delle acque e dell'aria, in quanto sono venuti a mancare i servizi degli ecosistemi naturali per la loro depurazione.







## **Modello insostenibile di sviluppo**

- 1) Aumento della popolazione mondiale – aumento dei consumi
- 2) Uso dei combustibili fossili – inquinamento - cambiamento climatico
- 3) Distruzione degli ecosistemi - Perdita della biodiversità



## **Modello sostenibile di sviluppo**

- 1) Il PIL non può essere la risultante di tutto ciò che si produce e consuma, senza tener conto di “cosa” si produce e consuma, cioè della sua sostenibilità ambientale. Bisogna minimizzare l’impatto ambientale di tutto ciò che si produce e consuma.
- 2) Incentivare le fonti rinnovabili pulite, disincentivare l’uso dei combustibili fossili. Produzione di energia non più concentrata, ma diffusa. Rete di distribuzione dell’energia diffusa e intelligente.
- 3) Casa clima: le case devono diventare produttrici di energia pulita e non consumare fonti di energia inquinante; I materiali devono essere il più possibile biocompatibili.
- 4) Disincentivare l’occupazione di nuovo suolo; incentivare le ristrutturazioni, il recupero delle aree degradate.
- 5) Autovetture: deve essere incentivata la tecnologia per produrre autovetture ibride, ad idrogeno, elettriche; disincentivate quelle che consumano idrocarburi.
- 6) Messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico.



## Paesaggio storico-culturale

Gruppo del Combolo

Valle di Boalzo

Valle di Bianzone

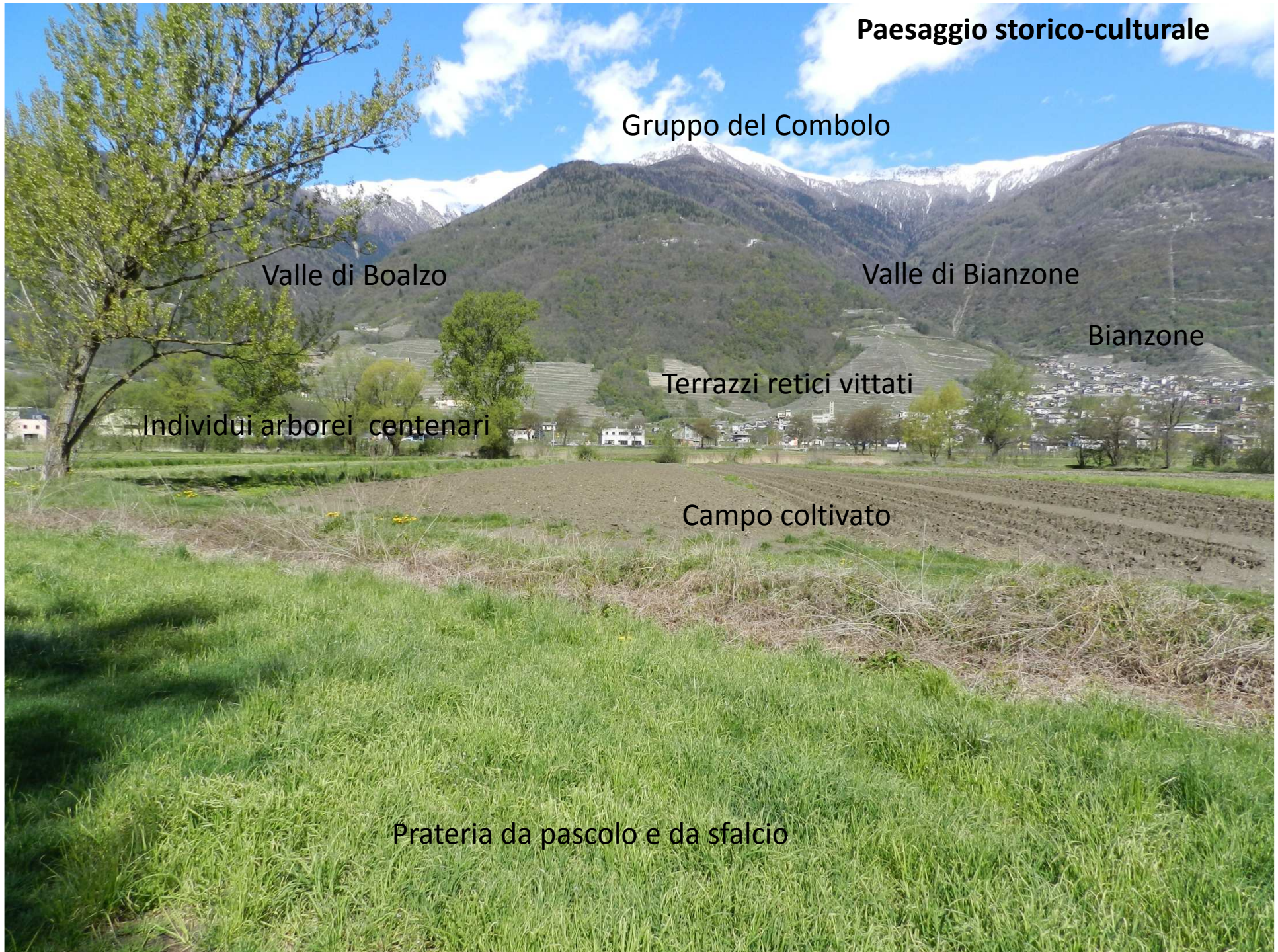
Bianzone

Terrazzi retici vittati

Individui arborei centenari

Campo coltivato

Prateria da pascolo e da sfalcio







Boschi di aghifoglie

Masuccio

Bosco mesofilo

Bosco termofilo

Alberi secolari

Terrazzi vittati

Conoide di Bianzone

Siepi interpoderali

Campo coltivato

Campo coltivato


Prateria da sfalcio





Prateria (Arrenatereto)



A large, mature tree with a thick, dark trunk and a dense canopy of bright green leaves stands in the center of a lush green field. The tree's branches spread out in all directions, some reaching towards the top of the frame. In the background, a range of mountains is visible, with the peaks covered in snow and partially shrouded by a few wispy white clouds. The sky is a clear, vibrant blue. In the mid-ground, to the left of the main tree, there is a smaller, more rounded tree with green foliage. Further back, some small buildings and more trees are visible at the base of the mountains. The overall scene is bright and sunny, suggesting a clear day in a rural or mountainous area.

Salice bianco

Pioppo nero

Acero riccio

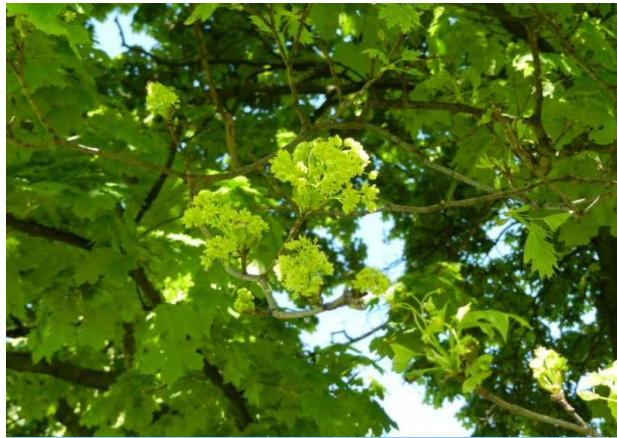




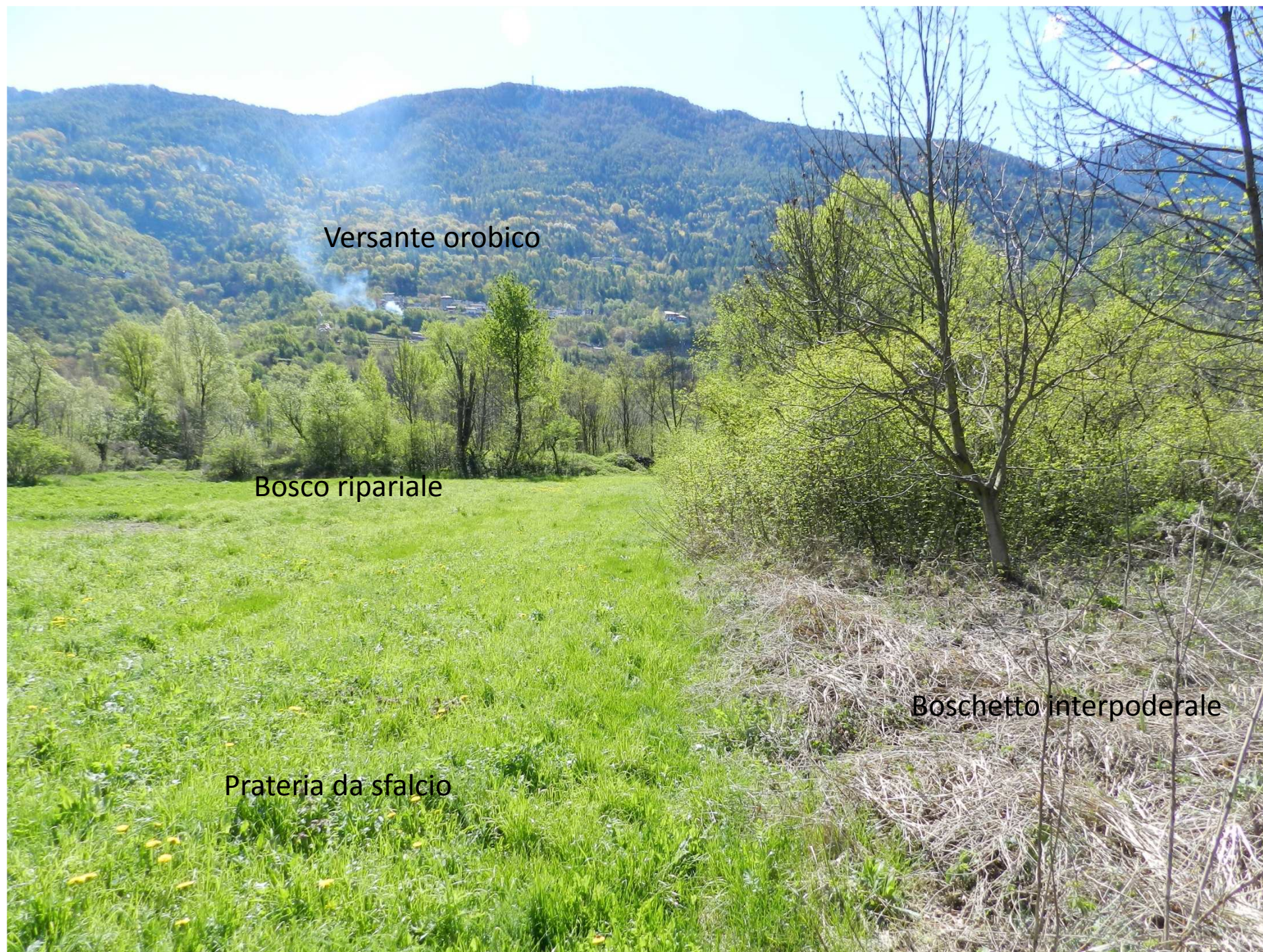
Salice bianco (*Salix alba*)



**Acero riccio (*Acer platanoides*)**







Versante orobico

Bosco ripariale

Prateria da sfalcio

Boschetto interpoderale







A low-angle photograph looking up at the canopy of a black alder tree. The tree's branches are dark and intricate, covered with numerous bright green, oval-shaped leaves. The background is a solid, clear blue sky. The text "Ontano nero (*Alnus glutinosa*)" is overlaid on the right side of the image.

Ontano nero (*Alnus glutinosa*)





Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*)





Olmo campestre (*Ulmus minor*)



Sambuco (*Sambucus nigra*)







Sanguinello (*Cornus sanguinea*)







**ATTIVITA' ESTRATTIVA DI SABBIE E GHIAIE  
IN LOCALITA' CA' MOES - COMUNE DI TEGLIO  
PROVINCIA DI SONDRIO**

AUTORIZZAZIONE PROVINCIALE DI CAVA N. 11/09

DURATA 5 ANNI

TITOLARE

CARNAZZOLA GEOM. CAMILLO S.P.A.

DIRETTORE RESPONSABILE  
DELLA SICUREZZA

SORVEGLIANTE

GEOL. LUCIANO LEUSCIATTI  
GEOM. CARNAZZOLA GABRIELE



**CARNAZZOLA Geom. CAMILLO S.P.A.**  
IMPRESA COSTRUZIONI - COLORINA (SO) - Tel. 0342 492357











**L'ambiente in cui viviamo è l'espressione più completa e intima delle nostre radici, della nostra cultura, della nostra identità. Se ci è stato trasmesso dalle generazioni precedenti in uno stato di buona conservazione, abbiamo il dovere morale, fatto di rispetto per i nostri figli, di trasmetterlo loro nelle stesse condizioni.**

